LA CLASSE SNIPE

LO SNIPE NEL MONDO

La **S.C.I.R.A.** (Snipe Class International Racing Association) unisce i 28 Paesi del Mondo in cui è diffuso lo Snipe. Ad oggi ne sono stati costruiti **più di 32.000**.

Le imbarcazioni attive in regate nazionali ed attualmente iscritte alla Classe sono **oltre 1.800**, distribuite come segue:

Giappone	443	Francia	28	Ecuador	14
Brasile	171	Polonia	35	Germania	9
USA	388	Portogallo	24	Croazia	7
Spagna	194	UK	28	Cuba	6
Italia	**143**	Svezia	22	Uruguay	4
Norvegia	86	Canada	14	Danimarca	6
Argentina	54	Bahamas	12	Venezuela	5
Belgio	46	Colombia	12	Messico	6
Finlandia	28	Porto Rico	14	Perù	4

E’ interessante sapere che la forte diffusione e l’importanza dello Snipe in tutto il continente americano ha fatto sì che la classe sia inclusa nei Giochi Panamericani.

Consultando il medagliere olimpico della vela,

- USA: 60 medaglie
- Brasile: 17 medaglie (di cui un oro a Rio 2016)
- Spagna: 19 medaglie
- Argentina: 10 medaglie (di cui un oro a Rio 2016)
- Norvegia: 32 medaglie
- Danimarca: 30 medaglie
- Svezia: 35 medaglie

si può notare che lo Snipe conosce la maggiore diffusione in quasi tutti i Paesi velisticamente più forti.

In **USA** lo Snipe è molto diffuso sia sui laghi che sulle coste, contando anche sulla presenza di due importanti costruttori. Molti forti velisti usano questa barca per allenarsi alternandola alle classi olimpiche: i campioni di Snipe che hanno vinto anche medaglie olimpiche o campionati del mondo di Star sono innumerevoli.

In **Brasile** lo Snipe è addirittura definito “La barca a vela” per eccellenza. E’ la classe con la maggior diffusione e il più alto livello, superando perfino il Laser: dopo l’Optimist i giovanissimi si ritrovano praticamente tutti in Snipe. Gli olimpionici si staccano dalla Classe per le campagne olimpiche e spesso vi fanno poi ritorno. La diffusione è certamente anche dovuta al fatto che è la barca più economica. Il livello tecnico è stellare e i brasiliani dominano la Classe a livello mondiale da circa un decennio. Dallo Snipe sono emersi campioni di livello assoluto quali Torben Grael e Robert Scheidt.

In **Spagna** lo Snipe è supportato dalla Federazione Velica Spagnola e molti giovani regatano su questa barca ad un livello tecnico altissimo. È la logica continuazione dopo Optimist e 420 in parallelo alle Classi Olimpiche.

In **Argentina** la barca è diffusa soprattutto sul Mar de la Plata e grazie ai costi contenuti ha consentito di iniziare a regatare a campioni quali Santiago Lange (mondiale Snipe ’85 ’93 ’95). Vi è inoltre un costruttore di Snipe attivo in Argentina.

Nei paesi nordici quali **Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca**, lo Snipe è diffuso da sempre con forti velisti come Paul Elvstrom (campione mondiale Snipe nel ‘59).

VELISTI SNIPE A RIO 2016

TRA GLI ATLETI...

Pablo Defazio (URU-Nacra)
Mariana Foglia (URU-Nacra)
Santiago Lange (ARG-Nacra)
Dave Hughes (USA-470)
Henrique Haddad (BRA-470)
Bruno Bethlem (BRA-470)
Marco Soffiati Grael (BRA-49er)
Gabriel Borges (BRA-49er)
Robert Scheidt (BRA-Laser)
Samuel Albrecht (BRA-Nacra)
Cristobal Grez (CHI-49er)
Ferdinand Gerz (GER-470)
Tamara Echegoyen Dominguez (ESP-49erFX)

...E GLI ALLENATORI

Alexandre Paradeda (BRA-coach)
Alexandre Muto (EST-coach)
Maru Urban (USA-coach)
Carlos Llamas (coach)
Oliver Bravo De Laguna (coach)
Luis Chiaparo (URU-coach)
Cristian Noe (BER-coach)
Ramon Oliden (ARG-coach)
Damian Borras (ESP-coach)
Mark Reynolds (USA-coach)
Dave Ullman (USA-coach)

LO SNIPE IN ITALIA

In Italia lo Snipe si è diffuso fin dai suoi inizi e la Classe è a tutt'oggi molto attiva. Vantiamo il maggior costruttore mondiale di Snipe, così come la presenza di una delle velerie più apprezzate.

I numeri dello Snipe in Italia sono i seguenti:

- **Barche iscritte** alla Classe: **oltre 140** (naviganti **più di 200**)
- **Membri iscritti** alla Classe: **quasi 300**

PERCHÉ LO SNIPE

È una barca tecnica: molte sono le regolazioni a terra ed in acqua che influiscono sulla velocità della barca. Tutto quello che si impara sullo Snipe vale per qualsiasi imbarcazione.

È una barca tattica: la velocità molto simile delle barche e le flotte molto ravvicinate costringono a concentrarsi molto sulla tattica. Pochi metri recuperati possono far guadagnare molte posizioni.

È una barca fisica: oltre i 5 m/s prodiere e timoniere sono alle cinghie e la forma fisica diventa importante. La superiore velocità però non è sufficiente per vincere sullo Snipe.

È una barca divertente: oltre i 7/8 m/s la barca plana e l'adrenalina aumenta. Le regate non sono mai scontate fino all'ultimo bordo e a terra nessuno risparmia un consiglio ai nuovi arrivati.

È una barca economica: uno Snipe rimane competitivo molti anni, anche più di 20, e con soli 5.000 Euro si può acquistare una barca con cui vincere il Campionato del Mondo. Questo fattore è determinante per la sua diffusione.

È una barca diffusa nel mondo: consente di confrontarsi con campioni di molti Paesi, grazie ad un vasto calendario di regate sia in Italia che all'estero.

QUALI VANTAGGI PER LA VELA ITALIANA

Cosa può fare la Classe Snipe Italiana insieme alla Federazione Italiana Vela?

Formare i giovani velisti: grazie al fatto che rispetto ad altre classi il gap di velocità fra il più veloce e il più lento della flotta è contenuto, lo Snipe costringe ad approfondire ogni aspetto della tattica di regata come poche altre classi.

Grazie alla flessibilità del suo albero lo Snipe risponde in modo importante ad ogni regolazione e risulta formativo anche dal punto di vista tecnico, insegnando come nessun'altra deriva a capire come si può migliorare la velocità di una barca a vela tramite le sue regolazioni.

Dopo l'Optimist lo Snipe potrebbe diventare una grande opportunità (affiancato al Laser) per coltivare i giovani velisti e per prepararli alle altre Classi Olimpiche, semplicemente come succede in Spagna e Brasile e in parte negli USA. Lo Snipe può svolgere questo compito meglio di tutte le altre classi e con costi inferiori grazie all'incredibile durabilità dello scafo e delle attrezzature.

Arginare la dispersione: in Italia c'è un numero molto alto di giovani velisti che con l'Optimist e altre classi giovanili ottengono buoni risultati. Dopodichè i talenti si separano in varie classi (con il rischio di smettere di crescere) e molti si perdono addirittura, senza nemmeno arrivare a considerare una classe olimpica. Lo Snipe potrebbe risolvere il problema.

Inoltre, lo Snipe può diventare l'occasione sia di tornare a regatare per molti ex atleti (senza l'impegno di una classe olimpica), sia di incentivare l'attività giovanile per quei ragazzi e ragazze che, per impegni di studio, di lavoro o per problemi di budget, non riescono a fare regate in altre classi troppo impegnative a vari livelli. Lo Snipe può essere la motivazione per rimanere nel mondo della vela per i potenziali campioni in attesa che maturino le condizioni per tentare l'esperienza su barche olimpiche.

LO SNIPE E I GIOVANI

Lo Snipe, come del resto il Finn, ha caratteristiche per cui anche persone anziane e poco prestanti possono in qualche modo riuscire a navigare, ed entro certi limiti perfino a competere in condizioni di vento leggero e questo è comunque un vantaggio della Classe.

Ma lo Snipe non è “una barca per vecchi” come alcuni la considerano in Italia!

Al contrario in Paesi velisticamente fortissimi come il Brasile lo Snipe è una classe giovanile per il dopo Optimist, e finalmente anche da noi diversi equipaggi Juniores si sono avvicinati allo Snipe.

Lo Snipe quindi si propone, al pari di Laser e 420, come la classe ideale per i giovani che escono dalle classi giovanili under 15 (Optimist, Bic, RS Feva) e che intendono navigare su un doppio altamente tecnico, dai costi abbordabili e in grado di dare la preparazione necessaria per l'eventuale passaggio alle classi Olimpiche.

"*La competizione abbinata al disegno della barca rende lo Snipe la Classe dove puoi lavorare sulla tattica. C'è inoltre un impareggiabile cameratismo che mantiene le cose nella giusta prospettiva*".
Mark Reynolds, medaglia d'oro Star, Barcellona 1992, Sydney 2000, argento, Pusan 1988, secondo a un Mondiale Snipe.

"*Proprio così, lo Snipe prova che una buona competizione è più importante della velocità.*"
Paul Elvstrom, 4 medaglie d'Oro Finn, Campione del Mondo Snipe 1959 e molto altro.

"*Sono passati più di trent'anni, ma devo proprio allo Snipe e poi al Finn tutto ciò che ho raccolto sullo Star negli anni '80 con Alfio Peraboni*".
Giorgio Gorla, medaglia di bronzo Star – Tallin 1980 e Long Beach 1984, Campione del Mondo Star, Campione Italiano Snipe 1966.

"*Lo Snipe è una vera barca one-design. L'enfasi è sulla tattica, poiché le velocità tra le barche sono molto simili*".
Paul Foerster, medaglia d'argento classe Flying Dutchman - Barcellona 1992, argento classe 470 – Sydney 2000, medaglia d'oro classe 470 – Atene 2004.

"*Lo Snipe è una barca altamente tecnica, altamente sensibile, pochissimo costosa. Nonostante la regolazione dell'attrezzatura per essere veloci sia una sfida, anche un equipaggio con relativa poca esperienza può vincere se porta la barca bene, sia che pesi 275 libbre con vento forte o 320 con vento leggero. I suoi leaders danno alla classe una forte impronta e versatilità, e i parties sono divertenti. Ogni velista dovrebbe averne uno!*"
Peter Commette, Campione del Mondo Laser - 1975, olimpionico Finn 1976, Campione USA Snipe.

"*Se giri la prima boa sei lunghezze dietro al primo in una regata di 470, sei probabilmente in seconda posizione. Se la giri sei lunghezze dietro in una regata di Snipe, sei fortunato se sei nei primi dieci! Rimasi tanto impressionata della Classe Snipe che decisi di regatare l'intero Southern Circuit la primavera precedente le selezioni olimpiche del 1988, invece di andare in Europa per i Mondiali 470*".
Allison Jolly, medaglia d'oro 470 femminile - Pusan 1988.

"*Perché stiamo comprando un nuovo Snipe? In realtà è molto semplice, per allenarci. Il tipo di competizione e l'enfasi sulla tattica fa sì che questa barca sia ottima per tenerci allenati. La gente si diverte e la classe ha la fama di organizzare grandi parties.*"
Jim Brady, medaglia d'argento Soling – Barcellona 1992.
Julia Trotman, medaglia d'argento Europa - Barcellona 1992.

SE VUOI PROVARE LO SNIPE O AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI NON ESITARE A CONTATTARCI:

S.C.I.R.A. Italia
Segretario nazionale:
Francesco Fontana
tel. 348 8285950
E-mail: segreteria@snipe.it